

# il volontABIO

la newsletter  
dei volontari ABIO  
di Roma



2008 ANNO 1 NUMERO 1

ABIO ROMA ONLUS  
via Giorgio Baglivi, 12  
00161 Roma  
tel. 06 44 25 17 23  
www.abioroma.org

REDAZIONE



5x1000

AIUTARE L'ABIO NON COSTA NULLA,  
SPARGI LA VOCE

C.F. 97384230153

Torna la newsletter di ABIO Roma, uno strumento per conoscersi e per conoscere il mondo ABIO attraverso la vostra voce...

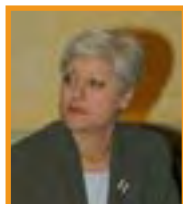
LEGGI LA PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTIVO

## L'EDITORIALE

DI REGINA SIRONI  
SEGRETARIO GENERALE FONDAZIONE ABIO ITALIA ONLUS

ABIO, con la Carta dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti, per un ospedale migliore

Cari amici,  
si è avviata la campagna per la promozione e diffusione della nuova Carta Italiana dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti in Ospedale, campagna che si svilupperà durante tutto il corso dell'anno.



Regina Sironi

leggi

## I VOLONTABIO DI ROMA

PERSONALIZZATE LA VOSTRA SEZIONE INVIANDO ALLA REDAZIONE FOTO E TESTI CHE VI CARATTERIZZANO COME SINGOLI VOLONTARI E COME GRUPPO

**POLICLINICO UMBERTO I**  
PEDIATRIA 1 - PEDIATRIA 2 - DAY HOSPITAL  
REPARTO PEDIATRICO DIP. BIOTECNOLOGIE ED EMATOLOGIA

**SANT'ANDREA / PEDIATRIA**

**SANT'EUGENIO / PEDIATRIA**

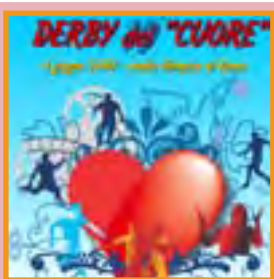
**SAN CAMILLO / CHIRURGIA PEDIATRICA**

## GLI APPUNTAMENTI DEL MESE



leggi

**3 giugno '08 ore 21,00**  
CINEMA QUATTRO FONTANE  
proiezione del documentario  
"Zulu meet Jazz"



leggi

**4 giugno '08 ore 20,30**  
STADIO OLIMPICO  
Derby del Cuore



leggi

**10 giugno '08 ore 11,00**  
PALAZZO DELL'INFORMAZIONE  
presentazione alla stampa della  
Carta dei Diritti dei Bambini e  
degli Adolescenti in Ospedale



leggi

**13 giugno '08**  
il CDA di ABIO Italia presenta al  
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
la Carta dei Diritti dei Bambini e  
degli Adolescenti in Ospedale



leggi

**24 giugno '08 ore 19,00**  
CIRCOLO LEGAMBIENTE  
Assemblea Annuale  
dei Soci ABIO Roma  
e Serata Danzante



leggi

**27 settembre '08**  
IN 100 PIAZZE ITALIANE  
Giornata Nazionale  
"PERAMORE, PERABIO"

## L'INTERVISTA

DI ANDREA BATTISTUZZI

### Intervista a Beppe Severgnini



Scrittore, giornalista, appassionato linguista e, soprattutto, viaggiatore. Beppe Severgnini ha deciso di sostenere, anche come testimonial, la battaglia di ABIO Italia in favore della Carta dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti in Ospedale. Una campagna che sarà presentata alla stampa romana il prossimo 10 giugno, pochi giorni prima di arrivare dal Presidente della Repubblica in occasione dei trent'anni di ABIO...

leggi

### Intervista a Paolo Fresu



In occasione della proiezione romana del documentario "Zulu meet Jazz", diretto da Ferdinando Vicentini Orgnani e realizzato da Alba Produzioni, il jazzista Paolo Fresu ci racconta un po' della sua esperienza africana. Un'esperienza che si aggiunge alla lunghissima carriera di uno dei più famosi musicisti italiani all'estero, con l'orecchio sempre rivolto alle nuove sonorità ed alle contaminazioni musicali ed artistiche...

leggi

## RICORDATE

**sabato 27 settembre 2008**

**Giornata Nazionale Abio**

consulta il sito per aggiornamenti

**domenica 5 ottobre 2008 - Villa Ada**

**CorriAMO per il volontABIO**

scarica il pdf per saperne di più

**inizio Novembre**

**nuovo Corso di Formazione  
in vista della prossima apertura  
PoliClinico Gemelli**

consulta il sito per aggiornamenti

## INIZIATIVE



## ABIO RISPONDE

Oggi mi trovo a Milano vicino piazza San Babila e un ragazzo ha fermato me ed una mia amica... a.a.

Perché un volontario, oltre a frequentare il corso di formazione e a donare il suo tempo per il servizio, deve pagare una quota associativa?... l.p.

Spesso ci propongono la donazione di giochi e libri usati per il reparto. Come ci dobbiamo comportare?... m.r.

## Torna La Newsletter di ABIO Roma, uno strumento per conoscersi e per conoscere il mondo ABIO attraverso la vostra voce

A distanza di un paio di anni dall'ultimo numero rinasce, con nome e grafica completamente nuovi, **la newsletter di ABIO Roma**. La nuova veste segna in qualche modo un cambiamento verso uno **strumento** che vuole essere un passo ulteriore nella **crescita e nella cooperazione tra i volontari romani**.

Queste pagine, che ci auguriamo possano diventare un periodico costante della nostra associazione capitolina, nascono con **molteplici scopi**.

L'esigenza è innanzitutto quella istituzionale di **far conoscere le principali iniziative e campagne** portate avanti dalla Fondazione ABIO Italia, che coordina tutte le sedi locali del nostro paese, e tutte le iniziative ed attività di ABIO Roma, che in ogni numero saranno sinteticamente raccontate in modo da dare l'occasione di conoscere la realtà di un mondo che cresce, sia nel numero di volontari (*che hanno raggiunto oramai quota 145*) sia in quello dei progetti.

**La newsletter sarà quindi una piccola agenda degli eventi** a cui partecipare e da proporre agli amici. Non a caso abbiamo scelto per la prima uscita un periodo pieno di occasioni per incontrarsi, discutere delle decisioni dei gruppi romani e divertirsi insieme.

Per cominciare, quindi, una segnalazione importante: nei prossimi giorni infatti  **presenteremo a Roma la "Carta dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti in Ospedale"**, che porteremo il 13 giugno anche al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in occasione dei 30 anni di ABIO. Un segno in più che testimonia il ruolo che negli anni i volontari hanno raggiunto negli ospedali italiani.

**Nelle prossime settimane inoltre ci saranno incontri musicali, sportivi ed istituzionali** su cui vorremmo, nelle nostre intenzioni, che ciascuno di voi dicesse la sua, dando suggerimenti e portando anche le proprie critiche.

È questo infatti il senso che vuole avere la **nuova Newsletter**, cui hanno collaborato i diversi gruppi romani: **essere un luogo di conoscenza** dell'associazione attraverso gli stessi volontari e le attività dei diversi ospedali. In ogni numero saranno infatti presenti i **contributi dei singoli gruppi** per conoscere quali sono le attività che progettano, che problemi hanno incontrato e come li hanno risolti. Senza il confronto con gli altri e la scoperta di dubbi e di soluzioni comuni, il volontariato si può trasformare in una routine che, al contrario, si rivitalizza proprio dalla **consapevolezza di fare gruppo**, come i nostri recenti incontri tra gruppi delle diverse pediatrie hanno dimostrato.

Ad ogni numero vorremmo che, attraverso voi, **collaborassero anche i bambini, con storie, giochi o disegni** che possono così diventare un'attività in più da proporre nei reparti oltre che ricordare qual è, e per chi è, il fulcro del nostro lavoro.

A questo si aggiungeranno **interviste ai personaggi** che ci sostengono nelle nostre campagne, **le risposte ai dubbi** che ci saranno posti e, soprattutto, **il vostro contributo**.

Queste pagine sono infatti **a disposizione di TUTTI**, per raccontare una propria esperienza, un gioco particolarmente riuscito o proporre progetti che possono essere sostenuti anche dagli altri gruppi della città di cui spesso ignoriamo le attività e che, qui, hanno la possibilità di essere raccontati per diventare così di spunto anche per gli altri. È per questo che ogni gruppo comparirà con un suo collegamento sulla newsletter: in modo da farsi conoscere attraverso **presentazioni, foto e testimonianze che aspettiamo a volontà**.

Mi auguro che questo strumento sia un modo ulteriore di consolidare una realtà che cresce di anno in anno, e che serva a fornire strumenti nuovi per accrescere il nostro contributo negli ospedali romani e nei confronti dei bambini.

**EUGENIO BERNARDI, PRESIDENTE, E IL DIRETTIVO DI ABIO ROMA**



## ABIO, con la Carta dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti per un ospedale migliore



*Cari amici,*

si è avviata la campagna per la promozione e diffusione della nuova Carta Italiana dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti in Ospedale, campagna che si svilupperà durante tutto il corso dell'anno.

Essa si ispira alla carta di EACH (EUROPEAN ASSOCIATION CHILD IN HOSPITAL) redatta ormai 20 anni fa e di cui **ABIO** è stata autore insieme a numerose altre associazioni europee.

*Qual è quindi la novità?*

Si è voluto riscriverla, insieme alla SIP (SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA), perché diventasse un testo da proporre a tutte le pediatrie degli ospedali italiani: un testo che rappresenta un obiettivo da alcuni già raggiunto, da altri assolutamente perseguibile. Una carta che è base di partenza per un lavoro di monitoraggio e continuo miglioramento delle politiche legate all'accoglienza del bambino e dell'adolescente in ospedale, e della sua famiglia.

Oggi il termine "*umanizzazione*" è considerato superato perché si considera necessario mettere al centro il paziente e le sue necessità di essere non solo curato in modo adeguato ma essere accolto anche con i suoi bisogni emotivi.

*Come fare quindi?*

La Carta evidenzia alcuni passaggi essenziali:

- la **comunicazione** verso i bambini/adolescenti e le loro famiglie è una necessità primaria: i medici e il personale sanitario devono impegnarsi sempre più e sempre meglio in questa direzione;
- gli **ambienti** devono essere pensati per le necessità di chi li deve vivere;
- i genitori devono poter godere di alcuni **servizi di base** (*vitto, pernottamento, ecc.*) affinché possano assistere i loro figli con un minimo di comfort;
- in pediatria non ci sono solo i bambini ma anche gli adolescenti e quindi è necessario trovare anche per loro luoghi di socializzazione.

Cose semplici come vedete ma che sono ampiamente disattese come vediamo fin troppo spesso nei nostri reparti.

**Ci sarà bisogno quindi dell'aiuto di tutti.**

La Fondazione è impegnata in una importante campagna stampa e di promozione, ha inviato a tutte le pediatrie degli ospedali la Carta chiedendo loro di adottarla e di impegnarsi a renderla concreta nella prassi assistenziale.

**Ai volontari** viene chiesto di **veicolarla nei reparti, spiegandone le finalità e di collaborare con lo staff di reparto** affinché lo sforzo congiunto porti a risultati efficaci che migliorino ogni giorno di più la vita di bambini, adolescenti e famiglie in ospedale.

La presentazione che ne verrà fatta il **prossimo 10 giugno a Roma** e, ancor di più, il **Convegno di novembre** cercherà di dare a questo importante documento quella visibilità, anche istituzionale, fondamentale per farlo conoscere dal maggior numero possibile di persone e quindi favorirne l'applicazione.

**Regina Sironi**

SEGRETARIO GENERALE FONDAZIONE ABIO ITALIA ONLUS



## **3 giugno '08 ore 21,00** AL CINEMA QUATTRO FONTANE proiezione del documentario "Zulu meet Jazz"

ARRIVA ANCHE A ROMA "ZULU MEET JAZZ", IL DOCUMENTARIO GIRATO DAL CELEBRE TROMBETTISTA PAOLO FRESU INSIEME AD ALBA PRODUZIONI, GIÀ PROIETTATO PER ABIO CON GRANDE SUCCESSO A BOLOGNA. IL MUSICISTA SARDO HA RACCONTATO IN MUSICA ED IMMAGINI IL SUO INCONTRO CON ALCUNI MUSICISTI AFRICANI ED OFFERTO UNA SERATA AD ABIO ROMA, I CUI PROVENTI SERVIRANNO A COMPRARE SUPPORTI DI CONFORTO PER I GENITORI DEI BIMBI OSPEDALIZZATI E GIOCHI PER LE LUDOTECHE DEGLI OSPEDALI ROMANI DOVE È PRESENTE ABIO. A DISPOSIZIONE DEI VOLONTARI ABIO UN'INTERA SALA DEL CINEMA QUATTRO FONTANE PER ACCOGLIERE ANCHE FAMILIARI ED AMICI CHE VOLESSERO SOSTENERE L'ASSOCIAZIONE CON UN CONTRIBUTO E GODERSI UNA SERATA DI GRANDE MUSICA. ALBA PRODUZIONI, DA SEMPRE SENSIBILE AI TEMI SOCIALI E PRONTA A SOSTENERE ASSOCIAZIONI NO PROFIT, HA SCELTO DI OFFRIRE LA PRODUZIONE DI QUESTO DOCUMENTARIO AD ABIO ROMA ONLUS COME REALTÀ DI VOLONTARIATO IMPEGNATO IN PROGETTI DI UMANIZZAZIONE DEI REPARTI INFANTILI DI DIVERSI OSPEDALI ROMANI.

**Ingresso: offerta minima 12 euro.**

## **4 giugno '08 ore 20,30** PRESSO LO STADIO OLIMPICO Derby del Cuore

A DISPOSIZIONE PER I VOLONTARI ABIO 50 BIGLIETTI PER LA PARTITA TRA ATTORI, CANTANTI, TIFOSI E SIMPATIZZANTI DI ROMA, LAZIO E MILAN. ANCHE L'ABIO PARTECIPA ALLA XIX EDIZIONE DEL DERBY DEL CUORE. PER IL PRIMO ANNO ABIO ROMA SOSTERRÀ INFATTI LA MANIFESTAZIONE CHE NEGLI ANNI HA RACCOLTO OLTRE 7 MILIONI DI EURO IN FAVORE DEL SOCIALE. A SCONTRARSI SUL CAMPO DELL'OLIMPICO SARANNO, COME OGNI ANNO, I VOLTI NOTI DELLE TIFOSERIE ITALIANE. ATTORI, CANTANTI E PERSONAGGI DELLO SPETTACOLO DI ROMA, LAZIO E MILAN SI INCONTRERANNO MERCOLEDÌ 4 GIUGNO SOTTO L'ALTO PATRONATO DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA. UN EVENTO CHE NELLA SCORSA EDIZIONE, VINTA DAGLI "ATLETI" GIALLOOROSI, HA RACCOLTO QUASI 300 MILA EURO IN BENEFICIENZA.

A DISPOSIZIONE DEI VOLONTARI ABIO SARANNO 50 POSTI PER ASSISTERE ALLA PARTITA IN COMPAGNIA DI AMICI E FAMILIARI INTERESSATI. DIFFONDETE LA VOCE DUNQUE!

**Ingresso biglietto 7,50 euro**

## **10 giugno '08 ore 11,00** PALAZZO DELL'INFORMAZIONE, ADN KRONOS, PIAZZA MASTAI, 9 Presentazione alla stampa romana della "Carta dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti in Ospedale"

ARRIVA ANCHE A ROMA LA CARTA DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI IN OSPEDALE PRESENTATA NEI MESI SCORSI A MILANO DALLA FONDAZIONE ABIO E DALLA SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA CHE LA HANNO REALIZZATA. LA CARTA, CHE HA COME TESTIMONIAL IL GIORNALISTA BEPPE SEVERGNINI, HA LO SCOPO DI GARANTIRE LA QUALITÀ DELLE CURE E TUTELARE L'EQUILIBRIO DEI BAMBINI CHE VENGONO IN CONTATTO CON IL MONDO DEGLI OSPEDALI. LA CAMPAGNA PREVEDE LA DIFFUSIONE DI UNO SPOT TELEVISIVO E DI UNO RADIOFONICO E SARÀ PRESENTATA NEI GIORNI SUCCESSIVI AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA. ALLA CONFERENZA STAMPA DEL 10 GIUGNO SARANNO PRESENTI: EUGENIO BERNARDI, PRESIDENTE ABIO ROMA ONLUS, REGINA SIRONI, SEGRETARIO GENERALE FONDAZIONE ABIO ITALIA ONLUS, LUIGI CATALDI, PROFESSORE DI PEDIATRIA UNIVERSITÀ CATTOLICA E DEL SACRO CUORE - POLICLINICO GEMELLI DI ROMA, CONSIGLIERE NAZIONALE SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA, BRUNA GRASSELLI, DOCENTE DI PSICOLOGIA SPECIALE UNIVERSITÀ ROMA TRE. ALL'INCONTRO DI PRESENTAZIONE DELLA CARTA È RICHIESTA LA PARTECIPAZIONE DI TUTTI I VOLONTARI CHE VOGLIONO CONTRIBUIRE A SENSIBILIZZARE L'OPINIONE PUBBLICA E LA STAMPA SULL'ARGOMENTO.

## **13 giugno '08** presentazione al della "Carta dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti in Ospedale" al Presidente della Repubblica

IN OCCASIONE DEL TRENTENNALE DELLA FONDAZIONE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ABIO SARÀ RICEVUTO DAL CAPO DELLO STATO, GIORGIO NAPOLITANO, IL PROSSIMO 13 GIUGNO AL QUIRINALE. I RAPPRESENTANTI DELLA FONDAZIONE PRESENTERANNO INOLTRE AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA LA CAMPAGNA NAZIONALE PER LA "CARTA DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI IN OSPEDALE".

## **24 giugno '08 ore 19,00** PRESSO CIRCOLO LEGAMBIENTE IN VIA CAPOPRATI, 12 Assemblea Annuale dei Soci ABIO Roma e Serata Danzante

PER L'ASSEMBLEA ANNUALE DI ABIO ROMA QUEST'ANNO È STATA SCELTA LA SPLENDIDA CORNICE SUL TEVERE DEL CIRCOLO DI LEGAMBIENTE DI VIA CAPOPRATI. LA SERATA INIZIERÀ CON LA DISCUSSIONE DEI TEMI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA E SARÀ L'OCCASIONE PER DISCUTERE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA PROSSIMA GIORNATA DELLE PERE DI SETTEMBRE, DELLA SCELTA DELLE PIAZZE E DELLA MARATONA PREVISTA PER DOMENICA 5 OTTOBRE A VILLA ADA. ALL'ASSEMBLEA SEGUIRÀ UNA CENA A BUFFET ED UNA SERATA "DANZANTE" CON LA PARTECIPAZIONE DI UN DJ. SARÀ L'OCCASIONE PER OGNI VOLONTARIO DI DIRE LA SUA PORTANDO IL PROPRIO CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE ROMANA E DI CONOSCERE GLI ALTRI VOLONTARI DI ABIO ROMA.

**E' richiesta la partecipazione di tutti!**

## **27 settembre '08** IN 100 PIAZZE ITALIANE Giornata Nazionale "PERAMORE, PERABIO"

A QUESTO GRANDE EVENTO PARTECIPANO TUTTI I VOLONTARI ABIO, PRESENTI CON BANCHETTI ABIO IN OLTRE 100 PIAZZE ITALIANE, PER SENSIBILIZZARE L'OPINIONE PUBBLICA ALL'IMPORTANZA DEL VOLONTARIATO E PER PROMUOVERE IL DIRITTO AL SORRISO DEI BAMBINI IN OSPEDALE.

**Guarda il sito della Fondazione ABIO per avere tutte le informazioni!**



**COMUNICATE  
SUBITO  
LE  
VOSTRE  
ADESIONI  
IN  
SEGRETERIA**



## Intervista a Beppe Severgnini



Scrittore, giornalista, appassionato linguista e, soprattutto, viaggiatore. Beppe Severgnini ha deciso di sostenere, anche come testimonial, la battaglia di ABIO Italia in favore della Carta dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti in Ospedale. Una campagna che sarà presentata alla stampa romana il prossimo 10 giugno, pochi giorni prima di arrivare dal Presidente della Repubblica in occasione dei trent'anni di ABIO. "La Carta dei Diritti non è un gioco" è lo slogan che accompagna questa campagna che secondo Severgnini appartiene ad ogni "società civile che vuol esser degna di questo nome". "Il trauma della degenza si riduce se si garantiscono alcuni diritti", aveva scritto qualche settimana fa l'inviato del corriere che in questa intervista "semiseria", per usare un termine che ricorre nei suoi libri, alla Newsletter di ABIO Roma racconta l'infanzia ed il volontariato dal suo punto di vista.

### **COSA TI HA SPINTO A SOSTENERE LA BATTAGLIA DELL'ABIO PER UNA CARTA DEI DIRITTI DEL BAMBINO IN OSPEDALE?**

*La buona conoscenza dell'Associazione, e l'illusione di poter contribuire, seppure in percentuale minuscola, al suo già grande successo. La Carta dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti in Ospedale è un passaggio importante, e sono felice di esserci. Noi giornalisti non siamo autorizzati a fare pubblicità. Ecco perché - forse! - abbiamo un briciolo di credibilità da spendere, quando accettiamo di essere "testimoni" per una buona causa. L'importante è non esagerare. Esiste anche l'inflazione delle facce, dei nomi. E del buon cuore.*

### **TU HAI AVUTO MODO DI VISITARE E DESCRIVERE MOLTI PAESI DEL MONDO, ANCHE IN SITUAZIONI DI CRISI: QUALI SONO I BAMBINI CHE TI HANNO PIÙ COLPITO?**

*La gioia dei bambini di Tondo (Manila) costretti a vivere sull'immondizia. Il destino delle adolescenti del Kenia, del Brasile di alcuni Paesi asiatici, sfruttate sessualmente. La vita da reclusi di alcuni bimbi in Medio Oriente - penso ai campi palestinesi. Dei bambini - dovunque - colpisce sempre la serenità e la forza; degli adulti che approfittano di loro impressiona il cinismo, la stupidità e la crudeltà.*

### **QUALE ERA, O QUALE È, IL TUO GIOCO PREFERITO?**

*Biglie sulla spiaggia. Ero - sono ancora - un campione. Chi mi sfida?*

### **TU SEI UN GRANDE AMANTE DELLE PAROLE, QUALE È LA FAVOLA PIÙ BELLA CHE HAI LETTO O RACCONTATO?**

*La storia di Fulminino, inventata per mio figlio Antonio quand'era piccolo. Gliela raccontavo sulla seggiovia, d'inverno, in montagna. Adesso, alle favole di papà, preferisce gli amici e le ragazze.*

### **AVENDO AVUTO MODO DI CONOSCERE DIRETTAMENTE I VOLONTARI ABIO, QUALE CREDI CHE SIA OGGI IL CONTRIBUTO DEL VOLONTARIATO?**

*Enorme. Senza i volontari (e gli immigrati) l'Italia si fermerebbe domani. Credo però che i volontari debbano evitare di trasferire aspettative e frustrazioni personali nel loro impegno pubblico. Altrimenti occorre gestire LORO, e trascurare chi ha davvero bisogno.*



## Intervista a Paolo Fresu



In occasione della proiezione romana del documentario "Zulu meet Jazz", diretto da Ferdinando Vicentini Orgnani e realizzato da Alba Produzioni, il jazzista Paolo Fresu ci racconta un po' della sua esperienza africana. Un'esperienza che si aggiunge alla lunghissima carriera di uno dei più famosi musicisti italiani all'estero, con l'orecchio sempre rivolto alle nuove sonorità ed alle contaminazioni musicali ed artistiche. Una discografia da oltre duecento titoli, decine di premi internazionali e collaborazioni con i "grandi" del jazz. Sono alcuni dei numeri dell'artista di Berchidda che per quest'avventura ha collaborato con i musicisti della KZN Vintage Legends Orchestra.

### CHE COSA TI HA LASCIATO QUESTA LUNGA ESPERIENZA IN AFRICA?

*Mi ha lasciato molto. Amo da sempre l'Africa e mi sento molto vicino alla sua cultura seppur variegata e ricca. E poi il jazz viene da lì! Ma soprattutto l'Africa mi ha lasciato una ricchezza dentro fatta di umanità e di gente. Ci si rende conto che bisogna dare molto per tutto ciò che in quel Continente si riceve.*

### QUALE IMMAGINE TI RESTA PIÙ IMPRESSA DI QUEL CONTINENTE?

*Nonostante tutto e nonostante la povertà e la miseria di molti paesi l'immagine che resta sono gli occhi della gente, i sorrisi e le strette di mano. Resta una umanità che forse noi nell'Occidente abbiamo perduto.*

### CON QUALE BRANO TI SEI INNAMORATO DELLA MUSICA E QUALE FARESTI ASCOLTARE PER PRIMO AD UN RAGAZZO, O AD UN BAMBINO?

*A pensarci bene non saprei. Ad un bambino farei ascoltare buona musica. Tutta la buona musica che sia ricca dal punto di vista della melodia e che abbia bei suoni.*

### QUALE ERA, O QUAL È, IL TUO GIOCO PREFERITO?

*Io sono nato in campagna a contatto con la natura e con gli animali. Il mio gioco preferito era il trovare stimoli creativi con tutto ciò che la campagna può dare. Più che un gioco erano tanti giochi assieme e soprattutto la volontà di inventare. Forse è per questo che poi sono diventato musicista e musicista di jazz!*



**PARTECIPATE  
E  
COMUNICATE  
SUBITO  
LE  
VOSTRE  
ADESIONI  
IN  
SEGRETERIA**



Cari volontari,

sono Elsa del gruppo del Sant'Andrea e per questo primo numero della newsletter ho voluto prendere l'iniziativa di rompere il ghiaccio per non lasciare muta la sezione "la parola ai volontari"! Bella responsabilità... come riempire questo foglio bianco? Proprio sull'orlo della rinuncia ho pensato che forse sarebbe stata gradita qualche proposta, al di là del volontariato, qualcosa che mi ha appassionato e che **vorrei condividere con voi...**

**...una lettura** che consiglio a tutti ma in particolare a chi si occupa di volontariato:

**OSCAR E LA DAMA IN ROSA** di **Eric-Emmanuel Schmitt** edizioni Rizzoli

Inizialmente volevo riportare in questo spazio una recensione, certamente copiandola da internet, ma poi, ripensandoci, ho preferito non rivelare nulla perchè, a mio avviso, questo denso libricino va scoperto pagina dopo pagina gustando le intense emozioni che sprigiona! Ognuno le sue, senza alcuna contaminazione. Fatemi sapere...



**...un evento** Mi piacerebbe incontrarvi **domenica 8 giugno a Villa Ada** per partecipare o anche solo assistere alla III edizione della "Villa Ada Race". Chi la organizza sono i ragazzi della Green Runner, gli stessi che, insieme al gruppo Podistica Solidarietà, ci aiuteranno a preparare la nostra maratona del **5 ottobre!** Anche se non correte venite a dare un'occhiata! Troverete tutte le specifiche sul loro sito utili <http://www.villaadagreenrunner.it> Se qualcuno dovesse venire o iscriversi sarebbe bello partecipasse con la t-shirt e cappellino dell'ABIO, sarebbe per l'associazione una energica visibilità!



**...un appuntamento fisso**

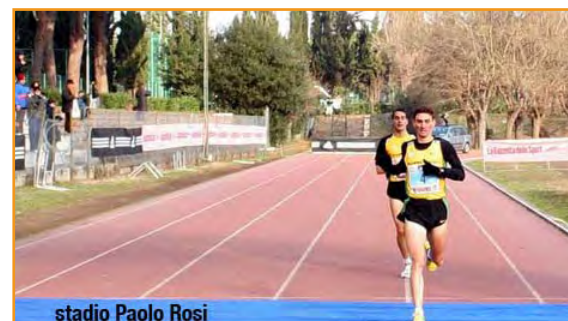
Per chi volesse "cominciare a correre"... noi ci alleniamo presso lo **Stadio Paolo Rosi** dell'Acquacetosa ogni **lunedì pomeriggio alle 18,00**. In questo stadio c'è anche la possibilità di allenarsi in una palestra attrezzata al chiuso. Consultate internet per altre info.

Per accedere agli stadi sportivi bisogna essere tesserati FIDAL, basta quindi una visita medica con prova sotto sforzo, una foto tessera e la compilazione di una scheda che sarà fornita da Massimo Fucili, istruttore federale di atletica leggera, presidente dei Green Runner, nonché nostro preparatore atletico. Massimo allena alla corsa **sia i principianti che per esperti** ed è molto bravo con i ragazzi!

Il costo per il tesseramento è di 30 euro e ha validità annuale. Mentre l'ingresso allo stadio per gli adulti (tesserati FIDAL) è di 1 euro e per i ragazzi è gratuito.

La corsa è uno sport davvero pratico: bastano delle buone scarpe e una tuta e si può fare ovunque!

Vi aspetto!



...E INFINE **UNA PRECISAZIONE:** QUELLO SULLA FOTO NON SONO IO, PER QUANTO MI ALLENI **NON HO ANCORA** UN ASPETTO COSÌ MASCHILE E MUSCOLOSO...



C'era una volta 3 fate che si chiamavano Alessandria, Maria Rosa e Manuccia che abitavano in un castello che era fatato, e le fate ogni giorno ci andavano a lavorare. Un giorno ci andava una strega cattiva, e andata nel castello delle fate buone e così gli fregò una pozione magica, loro se ne sono accorte così vanno al castello della strega, se pigliano la pozione e se ne vanno.



C'era una volta una bambina che andava a scuola e un giorno in incontro un lupo, il lupo le disse: -dove vai? Ando a scuola, così il lupo la mangiò e un giorno un cacciatore e gli bruciò la pancia pigliò la bambina e la portò a casa sua. E la mamma e il papà gli dicono: -dove sei stata? Mi ha mangiato un lupo... e poi mi ha salvato un cacciatore, così la bambina va a scuola e vissero felici e contenti.



C'era una volta 3 pulcini che sono andati in un bosco con la mamma e il papà e li lasciano nel bosco così vedono una casa e ci vanno di dentro e vedono che era sporca e tutta rotta; vedono una strega che gli voleva cucinare. Mentre lei era girata scapparono via, così vanno a casa.

Poi vanno con la mamma e il papà a casa della strega e chiamavano gli amici pulcini e galli e galline e così gli danno una mano ad aiutarli a bruciare la strega nel fuoco.

Uno la piglia per il collo, uno per i capelli, uno per le scarpe, uno per le braccia, uno per la faccia e la buttarono nel fuoco. Poi pigliano il cuo della strega e lo portano a casa loro perché erano poveri e così vissero felici e contenti.



torna alla prima pagina

scrivi anche tu!!!



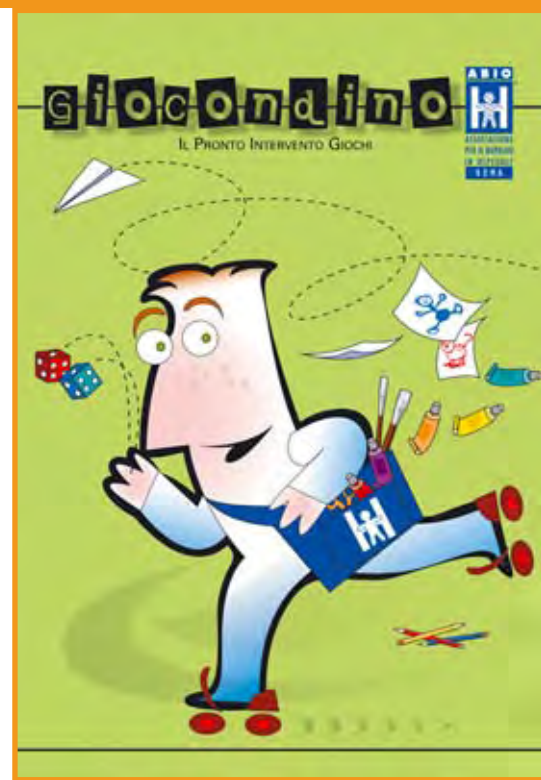
# Il progetto Giocondino

Cari volontari ABIO, ABIO Roma vorrebbe realizzare il progetto di un “manuale per il volontario” che ha lo scopo di facilitare il compito di intrattenere i bambini in sala giochi o in corsia.

Il manuale vuole dare un aiuto immediato a chi ha poca manualità oppure si trova sprovvisto di materiali o idee.

Per realizzarlo abbiamo pensato di raccogliere le vostre idee e esperienze su giochi e intrattenimenti. Per ricevere il materiale in modo uniforme e completo abbiamo predisposto un documento di Word da compilare e inviare all'indirizzo [progettoabio@tralerighe.it](mailto:progettoabio@tralerighe.it)

La speranza è quella di riuscire a presentare il manuale in forma di prototipo al **premio annuale “Enrico Sironi”** che si terrà a Milano a fine giugno; è per questo che vi invitiamo ad aderire numerosi e inviare il materiale entro fine anno.



**RICHIEDI IL MATERIALE DI GIOCONDINO IN SEGRETERIA E AIUTACI A REALIZZARLO!!!**

## Fiaba per una buonanotte



dall'esperienza del gruppo di **Ematologia** del **POLICLINICO UMBERTO I** di **Aldo Dragoni**

*“ A volte capita di non poter uscire a giocare, perché fuori piove, perché fa freddo oppure sei malato, magari devi stare in una cameretta che non è la tua, magari in un ospedale. Tutto questo ti sembra una gran noia e metti il muso. Ma se stai attento e ti guardi intorno, qualcosa di speciale potrebbe accadere. Quelle che stai per sentire sono storie di tanti mondi incantati, dove il tempo non scorre e gli oggetti comuni diventano magici. Raccontano di giganti e di nani, di sovrani capricciosi e di streghe ingorde, di regni scivolosi e paesi dove la regola è inventare. Questo libro è dedicato proprio a te, perché a volte basta chiudere gli occhi, alzare un piede e contare fino a tre per vivere un'indimenticabile avventura ”.*

TRATTO DA “**FILIPPO E GLI ALTRI, STORIE PER UNA BUONA NOTTE**”, CARTHUSIA

In quest'atmosfera magica abbiamo pensato di realizzare il progetto della “FIABA PER UNA BUONA NOTTE”. Assistendo ogni giorno i bambini in ospedale, ci siamo resi conto dell'importanza della narrazione nel momento della sera prima di addormentarsi, quando il bambino che si confronta con il dolore e la paura, ha bisogno di essere tranquillizzato, di recuperare la serenità necessaria e la fiducia per affrontare le ore notturne. Così nasce l'idea di raccontare delle fiabe per una buona notte in un'ora preserale dopo che i ritmi giornalieri scanditi da visite e terapie lasciano il posto al tempo del silenzio e dell'ascolto.

Ci vediamo in sala giochi verso le 19:30, siamo due o tre volontari ed ognuno di noi porta un'idea, una favola da leggere. Una volta scelta la fiaba più adatta alla fascia d'età dei bambini/ragazzi presenti in reparto, provvediamo ad una rapida analisi del testo che consiste nel cambiare alcune parole che possono risultare poco adatte alla situazione della malattia e dell'ospedale e a dividerci i vari protagonisti della favola. A questo punto siamo pronti.

...ecco che entriamo nel reparto con le sedioline piccole, un lettore cd e la magia della fiaba scelta. Salutiamo tutti i bambini e mentre spengiamo le luci del corridoio parte una dolce musica di sottofondo che preannuncia l'inizio della lettura.

“...C'era una volta...” ed ecco che piano piano i bambini iniziano ad uscire dalle loro stanze incuriositi da un'atmosfera diversa dalla quotidiana vita di reparto e... ascoltando le nostre diverse voci che impersonificano i vari protagonisti della fiaba, riescono per un attimo a rilassarsi e godersi quel momento magico fino a che non gli auguriamo la ...BUONA NOTTE... ed inizia la canzone di chiusura... le luci del corridoio si riaccendono e noi dopo aver salutato usciamo dalla porta del reparto con le nostre sedioline ed il lettore cd, ma la magia della fiaba la lasciamo ai nostri bambini.

lettere da **Mondo ABIO**

*Buongiorno. Oggi mi trovavo a Milano vicino piazza San Babila e un ragazzo ha fermato me ed una mia amica. L'approccio è stato "Ciao ragazze come va... non vi preoccupate non voglio provarci, tanto sono gay...". Scrivo questo perchè mia sorella mi ha detto che prima di Natale è stata fermata nello stesso modo alla stazione Cadorna di Milano. Poi in entrambi i casi questa persona ci ha chiesto di donare 5 euro a testa (anche mia sorella era con un'amica) x un buono pasto x i bambini. Poi ha parlato di una raccolta giocattoli per il prossimo weekend etc etc... quindi è sembrata una persona anche informata degli eventi. Ovviamente col senno di poi mi rendo conto che siamo state delle sprovvedute e che questa persona non dava nessuna garanzia di appartenere all'associazione (nemmeno un tesserino falso) ma è anche vero che questo ragazzo ha un modo di parlare così convincente che al momento confonde le persone e appena uno si rende conto lui è già sparito. Spero vivamente che venga beccato e che finisca di infangare un'iniziativa così bella come la vostra. Sperando di poter collaborare "veramente" con voi al più presto auguro una buona continuazione. Il ragazzo diceva di raccogliere fondi per bambini morenti e mi ha consegnato una cartolina dove c'era indicato il sito di ABIO. A.A.*

Gentile Signora, la ringrazio per la segnalazione.

Il ragazzo non c'entra nulla con ABIO. Abbiamo avuto diverse segnalazioni come la sua anche a Monza ma non abbiamo mai potuto fare una denuncia non avendo descrizioni precise dello svolgimento dei fatti.

Abbiamo fatto comunicati stampa che sono stati ripresi dai giornali locali ma quelli di Milano non li hanno pubblicati, purtroppo.

ABIO non ha mai fatto raccolte di fondi spicciole, né in reparto, né sulle strade. Le uniche occasioni sono la Giornata nazionale ABIO a fine settembre e qualche eventuale festa cittadina. Entrambe sono ampiamente pubblicizzate a livello locale e/o nazionale e i nostri volontari presenti ai banchetti indossano la divisa ABIO e il tesserino di riconoscimento. E naturalmente rilasciano le ricevute nel caso di offerte.

*Perché un volontario, oltre a frequentare il corso di formazione e a donare il suo tempo per il servizio, deve pagare una quota associativa? L. P.*

Il pagamento di una quota associativa è un passaggio obbligato, previsto dallo statuto delle Associazioni ABIO. In effetti la persona che sceglie ABIO, sceglie di entrare nell'Associazione, facendosi carico di tutto un mondo associativo che ha come obiettivo il benessere del bambino ospedalizzato e della sua famiglia e quindi, con la sua quota, sostiene l'Associazione anche con un piccolo contributo economico.

*Spesso ci propongono la donazione di giochi e libri usati per il reparto. Come ci dobbiamo comportare? M.R.*

E' sempre spiacevole rifiutare questo tipo di proposte che sono però davvero difficili da prendere in considerazione.

In reparto infatti possono entrare solo materiali puliti, sicuri, completi in tutte le loro parti, in ottimo stato. Bisogna quindi accertarsi di tutto questo o provvedere personalmente a una selezione accurata.

Ricordiamo che ABIO è responsabile del materiale messo a disposizione dei bambini e di un uso attento e scrupoloso dello stesso.

E ricordatevi: niente bambole, peluches, giochi con parti staccabili o troppo piccoli, con regole troppo complesse o troppo lunghi da completare.

